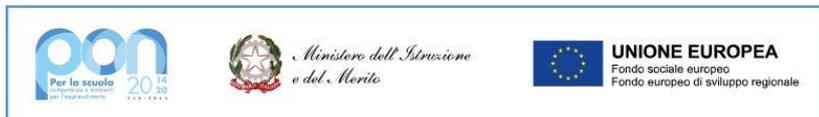


**I.T.C.G. "LOPERFIDO-OLIVETTI"**

Via A.Moro n.28 - 75100 MATERA
Telefono 0835332372
e-mail: mtt06000b@istruzione.it
pec: mtt06000b@pec.istruzione.it
Cod.Meccanografico: MTTD06000B
Cod.Fiscale: 93051570773
<http://www.loperfido-olivetti.edu.it>



I.T.C.G. - "LOPERFIDO - OLIVETTI" - MATERA -
Prot. 0010612 del 05/10/2023
VI-2 (Uscita)

Al sito web dell'Istituto
Amministrazione Trasparente

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE, ACQUISTO DI SOFTWARE Lab. Aeronautico dell'ITCG Loperfido-Olivetti di Matera AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36 ED IN CONFORMITA' CON LA PROROGATA LEGGE 29 LUGLIO 2021, N.108.

Nota di Adesione prot. n. 78988 del 29 maggio 2023 "Azione 13.1.4 - "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" per gli istituti scolastici con classi a indirizzo alberghiero, agrario, nautico e/o aeronautico delle regioni "più sviluppate", "in transizione" e "meno sviluppate".

Progetto CNP: 10.8.1.B3-FESRPN-BA-2023-1

CUP: G14D23001820006

CIG Z4B3CB92FA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI i Regolamenti (UE) n.1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO l'articolo 117 comma 3 della Costituzione: "spetta alle Regioni la potestà legislativa, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche, in materia di servizi scolastici, di istruzione e formazione professionale, di promozione del diritto allo studio, anche universitario";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa"; **VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"; in particolare l'art. 25 "Il dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. [...]";

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTE la Legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della

Legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»;

VISTO l'art. 17 comma 1 lettera b del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36: “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico-professionale.”;

VISTO l'art. 50 comma 1 lett. b del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36: “affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, [...]”;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

CONSIDERATO l'art. 62 comma 1 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36: “Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.”;

VISTO l'art. 225 comma 8 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36: “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, [...]”;

VISTI gli art. 1 commi 1 e 2 del Decreto Legge n. 76 del 2020, convertito in legge dalla L. 120 del 2020 (c.d. “Decreto Semplificazioni”) e successivamente modificato dal D.L. 77/2021: “al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il

30 giugno 2023. [.....]

VISTO in particolare art 51 della Legge 108 del 2021, che modifica l'art. 36, del D.Lgs. n. 50/2016 “[...] la lettera a) è sostituita dalla seguente: «a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici [...]»;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 36/2023, l'appalto non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO il “Regolamento per attività negoziale” deliberato il 20/09/2022 dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 43 , ai sensi dell'art.45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018;

VISTA la Delibera del Consiglio di Istituto di approvazione dei PTOF 2022-25, n. 59 del 28/10/2022 ai sensi dell'art.1 comma 14 della Legge 107 del 2015;

VISTA la Delibera del Consiglio di Istituto di approvazione del Programma Annuale - E.F. 2023, n. 76 del 13/02/2023, ai sensi dell'art.5 del D.I. 129 del 2018;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 55 del 27 marzo 2023, Destinazione delle risorse residue di cui al Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 in attuazione del Regolamento (UE) 1303/2013 e del Regolamento (UE) 2020/2221;

VISTA la candidatura presentata dall'ITCG “Loperfido-Olivetti” n. 1089876 inoltrata il 09/06/2023 Realizzazione laboratori green, sostenibili e innovativi - ASSE II;

VISTA la Delibera del Collegio Docenti n.7 del 16 giugno 2023, “Adesione avviso pubblico prot. 78988 del 29/05/2023 - Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 -Sviluppo didattica innovativa e laboratoriale - ASSE II e Asse V finalizzata

alla realizzazione di laboratori “green”, sostenibili e innovativi per le scuole secondarie del secondo grado ad indirizzo alberghiero, agrario, nautico e/o aeronautico, in attuazione del decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 27 marzo 2023, n. 55”.

VISTA la Delibera del Consiglio di Istituto n. 110 del 5 luglio 2023, di approvazione dell’adesione all’Avviso pubblico prot. 78988 del 29/05/2023 - Programma Operativo nazionale “Per la Scuola - competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020-Sviluppo didattica innovativa e laboratoriale-ASSE II- finalizzata alla realizzazione di laboratori “green”, sostenibili e innovativi per le scuole secondarie del secondo grado ad indirizzo alberghiero, agrario, nautico e/o aeronautico, in attuazione del decreto del Ministro dell’Istruzione e del merito 27 marzo 2023, n 55;

VISTA la nota Prot. A00GABMI- 86462 del 16/06/2023 autorizzativa del progetto in oggetto;

VISTO il Decreto di Assunzione in Bilancio n. 7562 del 5 luglio 2023;

VISTO l’art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, in particolare i commi 1, 2 e 3: “Nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell’interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice. 2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti [.....]. L’ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. [.....]. 3. Il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell’avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell’invito a presentare un’offerta o nel provvedimento di affidamento diretto”;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni»

RITENUTO che la prof.ssa Antonia Anna Salerno , Dirigente Scolastico dell’Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTO l’art. 6 bis della L. 241/90, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO l’art. 53 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, in particolare il comma 1: “Nelle procedure di affidamento di cui all’articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all’articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell’articolo 50, [...]”;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall’art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all’allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che l’affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

CONSIDERATO che **non** sono attive convenzioni Consip di cui all’art.26, comma 1, della Legge 488/1999

aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura, di cui viene richiesta fornitura “a corpo”;

CONSIDERATO che i software X-PLANE 12 sono essenziali nel garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche dell’Istituto, così come previsto dal Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2022/25;

VISTO il progetto presentato dal prof. Marco D’ANDREA relativo al PONFESR **10.8.1.B3-FESR PON-BA-2023-1** - “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo” per gli istituti scolastici con classi a indirizzo alberghiero, agrario, nautico e/o aeronautico delle regioni “più sviluppate”, “in transizione” e “meno sviluppate”;

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- A. di acquistare, previa richiesta di preventivo all’operatore economico LUCANA SISTEMI S.r.l., III Traversa G.B. Pirelli s.n.c. Z.I. La Martella – Matera – P.I. 00315930776, n. 10 software X-PLANE 12 per il laboratorio di aeronautica;
- B. di individuare il Dirigente Scolastico, prof.ssa Antonia Anna Salerno i, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art.5 della Legge n.241 del 07 agosto 1990;
- C. di imputare la spesa all’Attività del Programma Annuale A03/27 “PONFESR REALIZZAZIONE DI LABORATORI GREEN” - cod. 10.8.1.B3-FESR PON-BA-2023-1” per l’Esercizio Finanziario 2023;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Antonia Salerno

f.to digitalmente ai sensi del CAD e ss.mm.ii.